

...questa domanda la trovo ogni giorno come una sorta di provocazione.....



Se dovessi dire ogni volta che accedo a questo strumento.....cosa realmente sto pensando mi ritroverei in tempi rapidi bloccato in una camicia di forza. Parlo al mio specchio.....Chi ha avuto la disavventura di conoscermi, sa bene che dico e faccio esattamente quello che penso; taluni nel corso degli anni lo hanno apprezzato ma sono molti di più coloro che non lo hanno gradito. Questa mio essere non è certamente per indole, ma la vita mi ha insegnato sin dai primi passi che in tempi brevi dovetti fare da adolescente, se volevo proseguire senza guardarmi allo specchio con eccessi salivari, era il solo criterio esistenziale che potevo adottare, per avere quantomeno il rispetto di me stesso. Se riavvolgo il nastro per rivedere il passato, cosa che credo in molti si faccia, non sono ne deluso

ma neppure soddisfatto. Avrei potuto cavalcare opportunità di tutto rispetto ma non mi sono mai fatto tentare, ho sempre messo alla prova chiunque con cui ho avuto a che fare per valutarne l'indole e conseguentemente se averne un pur qualche rapporto oppure non dargli troppa confidenza. Portavo ancora i pantaloncini corti, quando più o meno da solo dovetti soddisfare le mie esigenze di sopravvivenza e questo mi ha reso quello che sono stato per 78 anni e continuerò ad essere fino al traguardo. Se guardo indietro non posso lamentarmi perchè nel bene e nel male il mio esistere è stato stravolto di esperienze negative ma anche di moltissime positive che mai avrei solo osato immaginare e tutto sommato posso ancora dirmi fortunato. Anche in tale contesto se conto quasi un migliaio di follower non posso che esserne lusingato. **lustri**